REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

Ente di diritto pubblico - Legge Regionale 29 giugno 2009 n. 19

n. Progr. 269 del 14.12.2017

DETERMINAZIONE: di impegno di spesa senza impegno di spesa

OGGETTO: ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, PER 12 MESI, DELLA SIG.RA SIMONA MOLINO, CAT.C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PROFILO "ISTRUTTORE TECNICO". APPROVAZIONE CONTRATTO E PRESA D'ATTO INIZIO DEL SERVIZIO.

Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti da Monica Leschiera;

Richiamata la D.G.R. n. 40-5803 del 20.10.2017 "Art. 19, comma 4 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 " *Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*": indirizzi per il Sistema degli Enti di gestione delle aree naturali protette per la pianificazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2017/2019 ai sensi del D.lgs 165/2001 come modificato dal D.lgs 25 maggio 2017, n. 75", con la quale sono stati forniti indirizzi al Sistema degli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali in materia di pianificazione dei fabbisogni per il triennio 2017/2019 e sono stati autorizzati gli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali a procedere, per comprovate esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale all'assunzione di personale a tempo determinato o con forme di lavoro flessibile;

Ricordato che l'approvazione della dotazione organica da parte della Giunta regionale seguirà il Piano triennale dei fabbisogni e sarà coincidente per l'anno di riferimento con il personale in servizio, al netto dei dipendenti cessati, a cui andranno aggiunti i contenuti del piano assunzionale, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili;

Richiamata la determinazione del dirigente del Settore Biodiversità e Aree Naturali n. 474/A1601A del 14.11.2017, con la quale è stata assegnata a codesto Ente la somma di Euro 280.000,00 per il pagamento degli oneri stipendiali al personale dipendente per l'anno 2017 e per l'assunzione di personale a tempo determinato in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R. sopra richiamata;

Richiamato l'art. 36 del D.Lgs 165/2001 al comma 2, il quale testualmente recita "*Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, ...esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35*";

Richiamato l'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n° 122 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" e successive modificazioni in forza del quale "*a decorrere dall'anno 2011, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009*".

Richiamata la recente Deliberazione della sezione Autonomie della Corte dei Conti n°1/2017 in cui testualmente si riporta : *“Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall’art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l’ente... può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l’ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall’art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall’ordinamento”...*

Ricordato che l'Ente ha investito importanti risorse economiche ed umane per il recupero di antichi edifici, manufatti ed attrezzi in uso nella vita quotidiana, costituenti l' Ecomuseo Colombano-Romean, che raccontano secoli di storia e di sfruttamento delle risorse del territorio, rimandano all'uso dell'ambiente naturale ed alla trasformazione paesaggistica del Gran Bosco di Salbertrand e costituiscono punti dimostrativi di attività produttive effettuate con tecniche tradizionali ed una importante risorsa turistica e didattica, fruita ogni anno da migliaia di studenti e visitatori;

Rilevato che l'Ente si trova in difficoltà nello svolgimento di tutte le attività di gestione dell'Ecomuseo Colombano-Romean nonché delle attività legate alla promozione, all'organizzazione di eventi e più in generale alla Comunicazione dell'Ente;

Posto che la mancata gestione dell'Ecomuseo sarebbe pregiudizievole degli investimenti effettuati in passato ed in corso (non ultimo l'Hotel Dieu) e causerebbe una perdita rilevante in termini di trasmissione di saperi, di recupero di risorse economiche per l'attività dell'Ente attraverso le visite guidate a pagamento e la vendita di gadgets, oltre che per l'indotto dell'industria turistica delle località circostanti;

Ritenuto che la gestione dell'Ecomuseo e delle attività legate alla promozione, all'organizzazione di eventi e più in generale alla comunicazione costituisca un servizio essenziale per l'Ente, senza il quale perderebbe la visibilità e vendibilità necessarie per adempiere alle finalità di cui all'art. 7 c.1., lett. b) e c) e c.2 lett. a) sub 3 e 5 della L.R.29 giugno 2009, n. 19 *“Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”* e di cui all'art.1 c.3 lett. b) della L. 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* nella parte in cui stabilisce che costituisce finalità delle aree protette l' *“applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali”;*

Ritenuto quindi di doversi avvalere di personale a tempo determinato per far fronte a detto servizio;

Richiamata la determinazione dirigenziale dell'Ente di Gestione del Parco del Gran Bosco di Salbertrand n.93 del 20.08.2008 avente ad oggetto *“Concorso pubblico per esami finalizzato alla copertura di n.0 posti di “Istruttore tecnico”, cat. C, posizione economica C1 - Approvazione degli atti della Commissione Giudicatrice e della graduatoria finale”;*

Richiamata la lettera b) del comma 3 dell'articolo 4 del d.l. 101/2013 in forza della quale tutte le graduatorie approvate dopo il 30 settembre 2003 sono valide ma a quelle approvate dopo il 1 gennaio 2007 è riservata un'attenzione particolare;

Richiamata la Circolare n. 5/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica inerente l'utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici in corso di validità in base alla quale *“Sullo scorrimento delle graduatorie degli idonei, vigenti e approvate dal 1° gennaio 2007, c'è un vincolo, previsto dal legislatore, allo scorrimento delle stesse rispetto all'avvio di nuove procedure concorsuali. Sulle graduatorie vigenti ma anteriori alla predetta data il vincolo non è previsto e, quindi, la scelta dello scorrimento o dell'avvio di una nuova procedura concorsuale è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione”;*

Ritenuto, alla luce di quanto esposto, di procedere all'assunzione a tempo determinato, per 12 mesi, tramite chiamata dalla graduatoria del concorso pubblico per esami finalizzato alla copertura di n.0 posti di *“Istruttore tecnico”, cat. C, posizione economica C1* approvata con determinazione dirigenziale n.93/2008 dell'Ente di Gestione del Parco del Gran Bosco di Salbertrand ;

Sentite le OOSS e le RSU aziendali;

Sentita la Sig.ra Simona Molino vincitrice del concorso di cui sopra che ha dato la propria disponibilità all'avvio dell'assunzione a tempo determinato;

Vista la bozza di contratto predisposta dagli uffici amm.vi del Parco per l'assunzione della Sig.ra Molino e riscontratane la conformità alle prescrizioni del vigente C.C.N.L.;

Ritenuto di procedere alla suddetta assunzione a tempo determinato con decorrenza dal 01 gennaio 2018 per la durata complessiva di 12 mesi;

Visto il vigente CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali;

Dato atto che il presente provvedimento necessita di una copertura di spesa sull'Esercizio 2018 e che il capitolo 5010 "Missione 1 stipendi e oneri per il personale a tempo determinato finanziati con specifica assegnazione regionale" del bilancio 2018 non presenta adeguato stanziamento;

Dato atto che in ottemperanza alle indicazioni regionali discendenti dalla determinazione del dirigente del Settore Biodiversità e Aree Naturali n. 474/A1601A del 14.11.2017, lo stanziamento sul capitolo 5010 del bilancio 2018 può essere ricavato stornando i fondi dal cap. 4010 "Missione 1 stipendi ed altri assegni al personale a tempo indeterminato finanziati con assegnazione regionale" sempre del Bilancio 2018 che presenta adeguato stanziamento;

Dato atto che i capitoli 4010 e 5010 del bilancio 2018 appartengono allo stesso macroaggregato e pertanto il provvedimento autorizzativo dello storno può essere ai sensi del d.lgs. 118/2011 l'atto di determinazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visti gli artt. 22 e 23 della L.R. 51/97 e la circolare del Presidente della Giunta Regionale prot. 16110 del 16.12.1997;

Visto l'art. 20 della L.R. 19/2009 e s.m.i.;

Viste le L.R. 7/2001 e 23/2008;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118/2011 e s.m.i.

DETERMINA

- di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, allo storno, in termini di competenza e di cassa, della somma di Euro 40.000,00 dal 4010 "Missione 1 stipendi ed altri assegni al personale a tempo indeterminato finanziati con assegnazione regionale" del Bilancio 2018 al cap. 5010 "Missione 1 stipendi e oneri per il personale a tempo determinato finanziati con specifica assegnazione regionale" del Bilancio 2018, capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato della spesa corrente;

- di impegnare l'importo di Euro 40.000,00 sul cap. 5010 "Missione 1 stipendi e oneri per il personale a tempo determinato finanziati con specifica assegnazione regionale" del Bilancio 2018;

- di procedere all'assunzione in qualità di Istruttore Tecnico, con inquadramento nella categoria C, posizione economica C1, a tempo determinato per la durata di 12 mesi a far data dal 01.01.2018 della Sig.ra Simona MOLINO, risultata già vincitrice del concorso pubblico per esami finalizzato alla copertura di n.0 posti di "Istruttore tecnico", cat. C, posizione economica C1, la cui graduatoria finale è stata approvata con determinazione dirigenziale n.93/2008 del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand;

- di approvare la bozza di contratto che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante, predisposta dagli uffici amministrativi del Parco, per l'assunzione della Sig.ra Simona MOLINO ;

- di trasmettere copia della presente determinazione dirigenziale alla Regione Piemonte - Settore Biodiversità e Aree Naturali.

IL DIRETTORE

(Michele Ottino)

*(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)*

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta che la presente determinazione ha la relativa copertura finanziaria e che si assume il relativo impegno sul capitolo 5010

n. impegno 8/2018

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

(Dott.ssa Monica Leschiera)

*(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)*

CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente scrittura privata, che si redige in duplice originale, fra:
l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie (c.f. 94506780017), rappresentato dal Direttore Dott. Michele Ottino (c.f. TTNMHL57M08M014R), nato a Villar Perosa (TO) il 08.08.1957, residente ai fini del presente atto presso la sede dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, Via Fransuà Fontan, 1 - 10050 Salbertrand (TO), a ciò autorizzato dalla L.R. 51/97:

e

la Sig. Simona MOLINO (C. F. MLNSMN69L45L219Z), nata a Torino il 05.07.1969, residente in Bardonecchia (TO), Borgata Les Arnaud, n.5 risultata vincitrice del concorso pubblico per esami finalizzato alla copertura di n.0 posti di "Istruttore tecnico", cat. C, posizione economica C1 i cui atti finali sono stati approvati con determinazione dirigenziale del Parco Naturale Gran Bosco di Salbertrand n.93 del 20.08.2008 che ha prodotto la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro,

si conviene e stipula quanto segue:

1. L'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie assume a tempo determinato alle proprie dipendenze la Sig.ra Simona MOLINO per 12 mesi a decorrere dalla data del 01 gennaio 2018.
2. La Sig.ra Simona MOLINO viene inquadrata nella categoria C.1, profilo professionale "Istruttore Tecnico" - con le mansioni riportate nell'allegato A) del presente contratto. La Sig.ra Simona MOLINO può eventualmente essere adibita a mansioni proprie della categoria immediatamente superiore o inferiore, nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. n.165/2001, e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
3. La sede di lavoro è in SALBERTRAND (TO), presso la sede legale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, Via Fransuà Fontan, 1. L'Ente Parco si riserva di effettuare successivi trasferimenti presso altre sedi, secondo le proprie esigenze organizzative o gestionali, o per ragioni di incompatibilità ambientale, nel rispetto dei vincoli di legge e dei contratti collettivi.
4. La disciplina ed il numero di giorni di ferie e permessi retribuiti, le assenze, i termini di preavviso da osservare in caso di recesso sono definiti dalla legge e dal C.C.N.L., ai quali le parti fanno esplicito rinvio anche per quanto concerne il regime giuridico ed il trattamento economico degli istituti in essi disciplinati.

5. Il trattamento economico annuo lordo è pari a € 21.624,94 ed è costituito:
 - dallo stipendio tabellare,
 - dalla tredicesima mensilità,
 - dall'indennità di comparto.Competono inoltre, ove spettanti, gli altri elementi retributivi fondamentali ed accessori previsti dalla Legge e dal Contratto Collettivo di Lavoro.
6. Il lavoratore è tenuto ad osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dal Direttore dell'Ente o suoi collaboratori che siano preposti alla struttura organizzativa cui il lavoratore risulta assegnato.
7. L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali ed è articolato secondo i criteri e le disposizioni del Consiglio Direttivo e del Direttore dell'Ente.
8. Le cause di risoluzione del presente contratto ed i termini di preavviso sono regolati dal Contratto Collettivo nel tempo vigente. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obblighi di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione, che ne costituisce il presupposto.
9. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento al Contratto Collettivo, alle norme del D. Lgs. n. 165/2001, suscettibili di diretta applicazione al rapporto di lavoro dei dipendenti regionali e degli Enti di Gestione delle Aree Protette, alle norme dei contratti collettivi nazionali recepiti con legge regionale ancora in vigore, alle norme nazionali, comprese le norme del codice civile (Libro V, Titolo II, Capo I), alle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa ed alle leggi, regolamenti e circolari che disciplinano lo status giuridico ed economico dei lavoratori della Regione Piemonte e degli Enti di Gestione delle Aree Protette.
10. Il presente contratto di lavoro consta di n.2 pagine ed è esente da bollo. (D.P.R. 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (D.P.R. 131/86 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Salbertrand lì,

La Sig. Simona MOLINO

IL DIRETTORE
Michele Ottino

(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)